

ALLEGATO D

VERBALI DEI TAVOLI DI CONCERTAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE

Verbale incontro del 09/09/2026 - Prot. n. 33634 del 28/09/2026

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PROVINCIALE A.S. 2027-2028 - VERBALE INCONTRO CON OO.SS. SCUOLA DEL 09/09/2026

Il giorno 09/09/2026 alle ore 11.00, presso la sede Provinciale sita in Strada di Passo Varano n. 19/A, si è tenuto l'incontro del tavolo di concertazione territoriale provinciale, convocato con nota prot. n. 30904 del 01/09/2026, al fine di esporre le istanze pervenute in merito alla Programmazione della rete scolastica provinciale per l'a.s. 2027/2028.

PRESENTI:

Giovanni Balducci – Vice Presidente della Provincia di Ancona
Anna Laura Lacerra – E.Q. della U.O. Programmazione Rete Scolastica
Donatella D'Amico - Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Sara Palmolella - Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Giovanni Masuzzo - CGIL
Cristiana Ilari – CISL
Antonio Spaziano - UIL
Carlo Marchetti – SNALS
Angelo Frisoli – DIRIGENTI SCUOLA
Luca Serafini – D.S. Liceo artistico E. Mannucci
Maurizio Serafini – Comune di Fabriano

BALDUCCI introduce l'incontro e passa la parola alla Dott.ssa Lacerra per quanto riguarda gli aspetti tecnici della rete scolastica.

LACERRA comunica che, in merito al dimensionamento la programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2027/2028 non dovrebbe prevedere riduzioni di autonomie scolastiche in quanto il Decreto interministeriale MIM-MEF n. 118 del 25/06/2026 conferma la dotazione organica dei Dirigenti scolastici e D.S.G.A di n. 208 posizioni presenti attualmente nella Regione Marche.

In merito all'offerta formativa illustra le istanze pervenute per il primo ciclo di istruzione: è pervenuta la Delibera del Comune di Osimo che chiede di adottare il codice meccanografico per 2 plessi dell'I.C. Bruno da Osimo e la contestuale cancellazione di un plesso non più attivo.

D'AMICO precisa che la Provincia dovrà inviare la richiesta dei codici meccanografici alla Regione Marche che li approverà, poi concretamente sarà l'U.S.R. che provvederà a crearli.

ILARI chiede la specifica dei plessi scolastici che hanno richiesto il codice meccanografico.

LACERRA risponde che si tratta di:

- Scuola secondaria di I grado "C. Krueger" – Piazzale Bellini, 2 - Osimo centro;
- Scuola dell'Infanzia "Casa dei Bambini" - Via d'Azeglio, 15 - Osimo Stazione;

mentre la cancellazione del codice meccanografico riguarda la scuola dell'infanzia San Giuseppe da Copertino di via Roncisvalle – Osimo.

Prosegue comunicando che sono arrivate le Delibere comunali di conferma dell'attuale assetto organizzativo scolastico da parte dei Comuni di Castelleone di Suasa, Trecastelli, Ancona e Falconara Marittima.

In merito alle scuole di II grado comunica che la Provincia di Ancona ha avviato l'iter di programmazione della rete scolastica fissando il termine di scadenza al 30/07/2026 al fine di rispettare il termine del 30/09/2026 previsto dalla Regione Marche per l'invio delle Delibere provinciali.

Entro il termine del 30/07/2026 è pervenuta la richiesta di attivazione dell'indirizzo Liceo del "Made in Italy" da istituirsi presso la sede di Fabriano del Liceo Artistico "E. Mannucci".

La richiesta è suffragata da un'attenta analisi di contesto, dalle delibere degli organi collegiali ed è sostenuta anche dalle associazioni di categoria CNA, Confartigianato Ancona – Pesaro e Urbino oltre che dalla Fondazione Fedrigoni Fabriano.

Per tale ipotesi sono state fatte delle valutazioni verificando che in tutte le altre province è presente un Liceo del Made in Italy eccetto che nella provincia di Ancona.

D'AMICO fa presente che non ci sono limitazioni per l'attivazione di tale Liceo, vi è stato un inizio un po' osteggiato ma la situazione si sta definendo sempre di più.

LACERRA evidenzia che pur essendovi un calo demografico, istituire questo Liceo nel territorio di Fabriano può costituire un'opportunità.

D'AMICO concorda con quest'ultima affermazione.

LACERRA comunica che, al di fuori del termine di scadenza del 30/07/2026, è pervenuta la richiesta dell'I.I.S. Cambi Serrani di attivazione degli indirizzi di studio: al Cambi il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Umane - indirizzo Tradizionale, al Serrani l'indirizzo tecnico per il Turismo e l'articolazione SIA "Sistemi informativi aziendali" presso l'indirizzo già esistente AFM "Amministrazione, Finanza e Marketing".

ILARI domanda quando è arrivata la richiesta.

LACERRA risponde che è arrivata il 7/09/2026 ed era indirizzata alla Regione Marche, all'U.S.R. regionale e territoriale e, solo in ultimo, alla Provincia di Ancona.

D'AMICO chiede da chi è firmato.

LACERRA risponde che è firmato dal Dirigente Scolastico Francesco Savore e allega estratto del Collegio dei Docenti ma non del Consiglio di Istituto che verrà inviato successivamente.

D'AMICO fa presente che con il Dirigente Scolastico Savore, su richiesta dell'Aeroporto di Falconara Marittima, era stata avanzata la proposta di istituire un Liceo Aeronautico, che dovrà essere approvata dagli atti degli organi collegiali, ma sono tutte proposte che per quest'anno non potrebbero essere vagliate opportunamente per mancanza di tempo.

Queste proposte, senza verificare l'impatto sul territorio, potrebbero creare situazioni di contrasto.

ILARI concorda facendo presente che in particolare l'indirizzo delle Scienze Umane crea conflitto con quello presente al Liceo Rinaldini di Ancona che non ha un numero elevato di studenti.

D'AMICO ricorda che non si deve creare concorrenza tra istituti scolastici considerando l'inverno demografico già in atto.

LACERRA ritiene di rinviare la valutazione alla prossima programmazione scolastica al fine di analizzare tutti gli aspetti, in particolar modo l'aspetto della concorrenzialità con altri istituti con indirizzi analoghi che, a memoria, ritiene essere presente.

SERAFINI - D.S. MANNUCCI interviene per presentare le motivazioni che hanno spinto l'Istituto a richiedere il Liceo del Made in Italy, principalmente legate al mondo della carta. Con questo indirizzo ritiene di valorizzare il patrimonio culturale del territorio creando un circuito virtuoso artistico ed anche turistico che porti i ragazzi a rimanere sul territorio. Si potrebbe collegare il Liceo artistico con il mondo del lavoro grazie ai progetti di Formazione scuola-lavoro. In merito all'aspetto della denatalità fa presente che, vista l'unicità dell'indirizzo nella provincia, il bacino di utenza potrebbe essere allargato ai territori limitrofi. Aggiunge che essendovi delle classi di concorso trasversali che consentono l'insegnamento sia negli attuali licei che nel liceo Made in Italy, questo consentirebbe di evitare eventuali futuri esuberi nell'organico. E' stata effettuata un'analisi anche in merito alla concorrenzialità con gli istituti vicini in quanto vi è sempre stata collaborazione, ma si tratta di due piani distinti, il Liceo Made in Italy non forma la figura dell'artigiano ma piuttosto dell'Imprenditore; prevede inoltre che i numeri iniziali non saranno altissimi.

D'AMICO concorda precisando che non reputa che l'istituzione del liceo Made in Italy al liceo possa creare problemi all'I.T.S. Merloni Miliani dato che la formazione condurrà a due figure professionali distinte: imprenditore e tecnico artigiano.

SERAFINI – COMUNE DI FABRIANO aggiunge che questo percorso è in linea con la strategia del Comune di Fabriano che pone attenzione al mondo della carta, per cui ha registrato il marchio, quale marchio identitario della città. Ritiene pertanto possa esserci sinergia tra i due istituti anche dal punto di vista del taglio artistico.

MARCHETTI chiede delucidazioni in merito all'aspetto turistico su cui l'istituzione del Made in Italy inciderebbe.

SERAFINI - D.S. MANNUCCI risponde che con il Liceo si valorizzerebbero l'artigianato e gli aspetti legati all'arte e questo potrebbe attirare turisti nel fabrianese.

BALDUCCI ricorda che il Comune di Fabriano ha sempre avuto rapporti con il mondo della carta dal punto di vista storico e culturale.

D'AMICO ricorda che a Fabriano è presente anche l'ITS con cui potrebbe instaurarsi una collaborazione.

Coglie l'occasione per far presente che l'U.S.R. Marche ha avanzato alla Regione Marche, per il territorio di Fabriano, la proposta di riflessione su un polo liceale per il futuro, considerato che i numeri degli alunni sono in forte calo.

MARCHETTI chiede se riguarda il Liceo artistico.

D'AMICO risponde che riguarderebbe solo i Licei Classico e Scientifico, come previsto anche nelle Linee Guida regionali

ILARI ricorda che le parti sociali avevano già avanzato da tempo l'idea di ragionare sui poli scolastici, non tanto per dimensionare quanto per razionalizzare l'offerta formativa. In passato sono state fatte delle operazioni-accorpamenti che erano ragionate sulle esigenze particolari del momento, ora non si tratta di togliere ma di rivedere, con una certa logica, l'offerta formativa per non alimentare le concorrenze dovute alla duplicazione degli indirizzi; ecco perché occorre ragionare per tempo con una rete di stakeholders soprattutto in questa regione che ha problemi demografici.

D'AMICO riprende sottolineando tuttavia che, dall'Invalsi, le nostre scuole sono prime nella qualità.

SERAFINI – COMUNE DI FABRIANO – interviene presentando una questione, che ritiene fuori tema, in merito all'indice di disabilità nella scuola secondaria. E' stato riscontrato che nell'ambito di Fabriano vi è un'incidenza più alta di certificazioni L.104 cui consegue la complessa situazione educativa scolastica che comporta una insostenibilità economica. Questo riguarda sicuramente l'aspetto sanitario ma nell'ambito della scuola, da un confronto, risulta che i numeri sono doppi rispetto a quelli dei territori di Ancona e Jesi.

ILARI consiglia di verificare i dati per capire se c'è un problema sanitario particolare.

FRISOLI confrontando con i numeri presenti nel suo istituto scolastico ritiene che l'incidenza non sia così alta.

Riprende il discorso in merito alla rete scolastica chiedendo se la Provincia intende accogliere la proposta del Liceo Made in Italy e respingere l'altra.

BALDUCCI risponde affermativamente.

D'AMICO precisa che la domanda dell'I.I.S. Cambi- Serrani è pervenuta fuori termine, non è completa e vi è pertanto necessità di un maggiore approfondimento.

ILARI ritiene necessario un tempo congruo per poterla analizzare.

LACERRA domanda se sia necessario inserire nella Delibera provinciale la proposta dell'U.S.R. Marche relativa al polo liceale di Fabriano.

D'AMICO risponde che non è necessario in quanto al momento è solo un'ipotesi in fase di studio.

La riunione termina alle ore 11,50.